

**OPERAZIONI DI FACTORING PRO SOLUTO A TITOLO DEFINITIVO
DI CREDITI DI IMPOSTA AI SENSI DEGLI ARTT. 119 E 121 DEL DECRETO RILANCIO**

Condizioni in vigore dal giorno 12 dicembre 2021 e valide fino a nuovo avviso - La presente non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del codice civile ma adempimento delle disposizioni in tema di trasparenza delle condizioni contrattuali e dei rapporti con i clienti ai sensi degli artt. 115 e seguenti del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 e successive modifiche ed integrazioni (il "TUB").

INFORMAZIONI SULL' INTERMEDIARIO

Denominazione: **MBFACTA S.p.A.**
Sede legale e amministrativa: **Via Siusi 7, 20132, Milano**
Numero di telefono cui rivolgersi per informazioni e/o per la conclusione contratto: **02/289991**
sito internet: **www.mbfacta.it**, indirizzo e-mail: **info@mbfacta.it**
Società con socio unico **MEDIOBANCA S.p.A.**
Capitale Sociale interamente versato: **euro 120.000.000**
Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: **04706200153**, REA: **1032193**
Società che aderisce al Gruppo IVA Mediobanca **10536040966**
Società iscritta all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. **106 TUB al n. 150, codice meccanografico Banca d'Italia 31019.3**
Società aderente all'Associazione Italiana per il Factoring **ASSIFACT**
(di seguito "MBFACTA" o l'"Intermediario" o il "Factor")

DATI DEL SOGGETTO CHE ENTRA IN CONTATTO CON IL CLIENTE

Nome, cognome, qualifica del soggetto: _____
Estremi dell'iscrizione in albi o elenchi (se soggetti iscritti): _____
Indirizzo: _____
Telefono _____ Email (se esistente) _____

FACTORING PRO SOLUTO A TITOLO DEFINITIVO DI CREDITI DI IMPOSTA AI SENSI DEGLI ARTT. 119 E 121 DEL DECRETO RILANCIO

➤ **Che cos'è il factoring**

È un contratto diretto a facilitare la gestione, lo smobilizzo e l'incasso dei crediti di natura commerciale e non, vantati da un fornitore verso debitori preventivamente valutati dal Factor.

➤ **Caratteristiche del prodotto finanziario**

Il prodotto è rivolto a imprese di primario standing, banche e intermediari finanziari.
Il Cliente, nell'ambito dello svolgimento della propria attività, acquista la titolarità dei Crediti di Imposta, cioè di quei crediti fiscali che derivano dallo svolgimento degli interventi di cui all'art. 119 "Incentivi per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici" (cd. Superbonus) e degli altri interventi di cui all'art. 121, comma 2, del Decreto Rilancio, che danno diritto alle detrazioni fiscali ai sensi dell'art. 121 del Decreto Rilancio e della Normativa Rilevante.
Il Factor, ai sensi degli artt. 1260 e ss. c.c. e della Normativa Rilevante, acquista dal Cliente i Crediti di Imposta, con assunzione a proprio carico del rischio del mancato pagamento dell'Amministrazione Finanziaria (Cessione Pro Soluto) nei limiti del Plafond concesso. Il Corrispettivo della Cessione, dovuto dal Cliente al Factor, viene calcolato sotto la pari (i.e. in misura percentuale sull'importo nominale dei Crediti di Imposta) e viene corrisposto da Factor in via anticipata rispetto alla data di effettiva compensazione dei Crediti di Imposta.

➤ **Finalità del prodotto finanziario**

Questo prodotto ha come obiettivo il miglioramento della gestione della tesoreria delle imprese, attraverso l'acquisizione della prevedibilità dei flussi di incasso dei propri Crediti di Imposta, e permette al Cliente di disporre di una fonte ulteriore di finanziamento del circolante.

➤ **Rischi a carico del Cliente**

Il Cliente assume le obbligazioni previste dal Contratto e garantisce che tutti i Crediti di Imposta sono esistenti, spettanti, certi, liquidi ed esigibili ai sensi della Normativa Rilevante, per l'intero valore nominale di ciascun Credito di Imposta ceduto, e danno diritto alle detrazioni fiscali previste dalla Normativa Rilevante. L'eventuale inadempimento di tali obbligazioni da parte del Cliente determinerà il diritto all'indennizzo contrattualmente previsto a favore del Factor, fermo il risarcimento del maggior danno su richiesta di quest'ultimo.

DETTAGLIO CONDIZIONI ECONOMICHE MASSIME APPLICABILI AI CLIENTI

	Voci	Costi
Corrispettivo della Cessione	Prezzo di acquisto corrisposto dal Factor al Cliente	91% sul valore nominale del Credito di Imposta Superbonus derivante dai lavori di cui all'art. 119 del Decreto Rilancio. Es. 100 euro su ogni 110 euro; 75% sul valore nominale del Credito di Imposta diverso dal Superbonus derivante dai lavori di cui all'art. 121, comma 2, del Decreto Rilancio. Es. 75 euro su ogni 100 euro.
Commissioni	Commissione di mancato utilizzo	0,50 % dell'Importo Massimo entro cui il Cessionario è disposto ad assumere il rischio di insolvenza del Debitore ceduto.
Spese	Spese per l'istruttoria della pratica Cedente	€ 750,00 "una tantum".
	Spese per l'integrazione delle verifiche a mezzo terzo verificatore	€ 1,5% del valore nominale di ciascun Credito di Imposta

- **Altre spese.** Oltre alle condizioni economiche sopra riportate, il Cliente dovrà inoltre rimborsare al Factor gli oneri sostenuti per spese bancarie, postali, di esazione tramite terzi, assolvimento dell'imposta di bollo su effetti, documenti contabili ecc. ed IVA in quanto dovuta.
- **Clausola contro il rischio usura:** il tasso effettivo globale medio (il "TEGM") previsto dall'art. 2 della legge 7 marzo 1996, n. 108 (la "Legge Antiusura"), relativo alle operazioni "Finanziamenti per anticipi su crediti e documenti e sconto di portafoglio commerciale; finanziamenti all'importazione e anticipo fornitori", può essere consultato nell'apposito avviso visionabile nei locali aperti al pubblico e sul sito internet di MBFACTA o sul sito internet della Banca d'Italia http://www.bancaditalia.it/vigilanza/contrasto_usura/Tassi/Tegm. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM di riferimento aumentarlo di un quarto cui si aggiunge un ulteriore margine di 4 (quattro) punti percentuali. La differenza tra il tasso limite così determinato ed il tasso medio non può essere, in ogni caso, superiore a 8 (otto) punti percentuali.
- **Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie:** in caso di controversia, così come pubblicizzato sul sito www.mbfacta.it, il Cliente potrà presentare Reclamo all'Ufficio Reclami dell'Intermediario, anche per lettera raccomandata A/R, al seguente indirizzo: MBFACTA S.p.A., Ufficio Reclami, Via Siusi 7, 20132 Milano o, per via telematica, all'indirizzo e-mail reclamifactoring@mbfacta.it o all'indirizzo PEC mbfacta@pec.mbfacta.it. MBFACTA darà risposta entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricezione del Reclamo. Qualora l'Intermediario non accolga in tutto o in parte il Reclamo, o non risponda, o comunque il richiedente non sia soddisfatto della risposta e non intenda per il momento adire l'Autorità Giudiziaria, il Cliente e l'Intermediario dovranno ricorrere ad un organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria (l'elenco degli organismi di Mediazione è disponibile sul sito www.giustizia.it). L'organismo di mediazione prescelto dal Factor è il Conciliatore Bancario Finanziario (il cui sito è www.conciliatorebancario.it e la cui procedura per la conciliazione è esplicitata nel regolamento consultabile anche sul sito www.mbfacta.it), ferma restando la facoltà del Cliente di rivolgersi ad un differente organismo di mediazione iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. L'obbligo di esperire il procedimento di mediazione, di cui sopra, si intende assolto dal Cliente anche in caso di ricorso all'ABF. Per ulteriori informazioni il Cliente può consultare la sezione "Trasparenza" sul sito internet www.mbfacta.it.

LEGENDA (relativa alle principali nozioni cui fa riferimento il foglio informativo)

"MBFACTA" o "Cessionario" o "Factor"	indica MBFACTA S.p.A., come sopra identificata, nonché il soggetto estero in possesso delle idonee autorizzazioni per esercitare l'attività di factoring o quella bancaria, di cui la stessa si avvarrà per l'espletamento dei suoi servizi in campo internazionale.
"Cedente" o "Cliente"	indica l'impresa di primario standing o la banca o l'intermediario finanziario che, nell'ambito dello svolgimento della propria attività, acquista la titolarità dei Crediti di Imposta.
"Debitore"	indica l'Amministrazione Finanziaria.
"Credito di Imposta"	indica i crediti di imposta che derivano dallo svolgimento degli interventi di cui all'art. 119 "Incentivi per l'efficienza energetica, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica di veicoli elettrici" (cd. "Superbonus") e degli altri interventi di cui all'art. 121, comma 2, del decreto legge n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni in legge dalla legge n. 77 del 17 luglio 2020, e successive modifiche ed integrazioni (il "Decreto Rilancio"), che danno diritto alle detrazioni fiscali ai sensi dell'art. 121 del Decreto Rilancio e della normativa anche attuativa applicabile (la "Normativa Rilevante").

"Cessione"	indica il negozio giuridico mediante il quale il Cedente trasferisce al Factor i propri Crediti di Imposta. La Cessione dei Crediti è disciplinata dagli artt. 1260 e ss. del codice civile.
"Pro Soluta"	indica l'assunzione, da parte del Factor, del rischio di insolvenza del Debitore in relazione ai Crediti oggetto di Cessione (cd. garanzia Pro Soluta).
"Importo Massimo"	indica l'importo massimo entro il quale il Factor è disposto ad assumere il rischio di insolvenza del Debitore ceduto in relazione ai Crediti di Imposta.
"Corrispettivo della Cessione"	indica il prezzo della Cessione sotto la pari, dovuto dal Factor al Cedente.
"Reclamo"	Indica ogni atto con cui un Cliente chiaramente identificabile contesta in forma scritta (ad esempio lettera, e-mail) al Factor un suo comportamento anche omissivo.